

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 681 del 02/11/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DAL/2017/710 del 02/11/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI  
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Oggetto:** AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL SERVIZIO DI VISITA AD UN'AZIENDA AGRICOLA LOCALE E DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI IN OCCASIONE DELLA RIUNIONE DELLA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI NEL MONDO PREVISTA A BEDONIA (PR), DAL 6 ALL'8 NOVEMBRE 2017 - C.I.G. Z76208F0D9

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

**Firmatario:** RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** FILIPPINI RITA espresso in data 02/11/2017

**Parere di regolarità contabile:** ROVERSI ELENA espresso in data 02/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito denominato, per comodità, anche "Codice dei contratti pubblici");
- il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- le linee guida attuative del Codice dei contratti pubblici, approvate dall'ANAC con proprie delibere;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Semplificazione in materia di DURC", e il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";
- la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori;
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa n. 6 del 25 gennaio 2017 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" adottata previa intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;
- la Direttiva in materia di "Imposta di bollo su contratti e fatture" adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell'Assemblea legislativa;
- la "Direttiva sulle modalità applicative del 'Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna'" prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 47 del 5 luglio 2017, recante "Direttiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 25 gennaio 2017, nonché secondo la "Direttiva contenente disposizioni organizzative della regione Emilia Romagna in materia di accesso";

Viste, altresì:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 01/02/2017 recante approvazione degli obiettivi del Piano della performance della Direzione generale - Assemblea legislativa per il triennio 2017-2019;
- la determinazione n. 868 del 19/12/2016 "Attribuzione dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini presso la Direzione generale - Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 80 del 20/12/2016 "Conferimento dell'efficacia giuridica alla determinazione del Direttore generale di attribuzione di incarico dirigenziale";

- la delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2017-2018-2019;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79/2016 recante: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13.12.2016";
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 876 del 21/12/2016 recante: "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione generale-Assemblea legislativa", che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e assegna agli stessi dirigenti la responsabilità col conseguente potere di spesa, l'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 dell'11 aprile 2017 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e conseguente variazione al bilancio di previsione 2017-2019";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 25 luglio 2017 n. 121 di approvazione dell'asestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 57 del 26 luglio 2017 di approvazione dell'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'asestamento del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019;
- la determinazione del Direttore generale n. 482 del 26 luglio 2017 di approvazione del bilancio gestionale asestato della Direzione generale - Assemblea legislativa anni 2017-2018-2019 e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità;

Richiamate:

- la legge regionale n. 5 del 27 maggio 2015 "Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3

(Interventi a favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)“;

- la legge regionale n. 6 del 5 maggio 2016 “Norme sul funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo di cui alla legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 (Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo). Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi a favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)“;

Considerato che:

- la legge regionale n. 5 prevede all'art.5, comma 2 (modificato dalla L.R. 6/2016), che la Consulta si riunisca fino a 2 volte all'anno;
- la Consulta si è riunita, per la prima seduta dell'anno 2017, con la presenza dei consultori esteri in video conferenza, il giorno 18 maggio 2017 e nel corso della riunione si è stabilito di organizzare la seconda seduta con la presenza di tutti i consultori nell'autunno del 2017, in una località dell'appennino parmense;
- il Comitato Esecutivo della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, riunitosi in data 28 settembre 2017, con verbale prot. n. DOC/2017/599 del 17/10/2017, ha evidenziato la volontà di riunirsi in un comune dell'Appennino parmense in quanto i comuni dell'Appennino in generale e di quello parmense in particolare hanno sperimentato, a cavallo tra '800 e buona parte della prima metà del '900, una forte emigrazione sia verso l'Europa che verso il resto del mondo;
- in attuazione della suddetta decisione con determinazione dirigenziale n. 647 del 24.10.2017 la Consulta degli emiliano romagnoli è stata organizzata a Bedonia (PR) nelle giornate dal 6 all' 8 novembre 2017;
- il Comitato esecutivo ha inoltre deliberato nella riunione del 28 settembre 2017, di programmare una visita del territorio a margine dei lavori della Consulta, visita nella provincia di Parma, conosciuta a livello internazionale come la “Food Valley” per la ricchezza e la qualità dei suoi prodotti agroalimentari, il presidente della Consulta ha invitato l'Area a supporto della Consulta ad attivarsi per individuare una struttura idonea per organizzare una visita guidata in uno stabilimento di produzione del culatello;

Dato atto che:

- l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna - Servizio Diritti dei Cittadini deve pertanto acquisire, per le attività della Consulta che si svolgerà dal prossimo 6 novembre all'8 novembre, il servizio di "visita ad un'Azienda agricola locale e degustazione prodotti tipici";

- l'importo presunto complessivo per l'acquisizione del servizio in argomento è stato stimato in Euro 990,00 IVA esclusa, ed è quindi inferiore ad Euro 40.000,00 soglia entro la quale è possibile l'affidamento diretto;

- è dunque indispensabile procedere all'acquisizione in tempi estremamente celeri, in quanto l'attività è inserita nel contesto degli eventi programmati per la Consulta di imminente svolgimento;

Ritenuto che:

- la realizzazione dell'attività sopradescritta, preordinata, come chiarito dal Comitato esecutivo, a diffondere la conoscenza di uno dei prodotti che maggiormente hanno concorso alla ricchezza del patrimonio agroalimentare del territorio parmense richiede l'individuazione di una struttura di produzione del pregiato salume denominato "culatello" che offra anche la visita guidata in uno stabilimento idonea a far conoscere ed apprezzare il prodotto e la relativa filiera produttiva;

- è pertanto necessario individuare un soggetto esterno a cui poter affidare lo svolgimento del servizio;

- che a tal fine è stato individuato sul territorio un operatore particolarmente qualificato e conosciuto per la filiera della produzione di culatello, e si è ritenuto opportuno richiedere, con Prot. AL/2017/54439 del 24/10/2017, un preventivo all' Impresa agricola Spigaroli Massimo e Luciano S.S. (Antica Corte Pallavicina), con scadenza per la presentazione dell'offerta entro le ore 12.00 del giorno 26/10/2017, per una visita ad un'azienda agricola locale e degustazione prodotti tipici da tenersi il pomeriggio-sera dell'8 novembre 2017, come da programma di attività della Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo;

- che, a seguito di tale specifica richiesta, l'Impresa agricola Spigaroli Massimo e Luciano S.S. (Antica Corte Pallavicina), con sede legale in Polesine Zibello (PR) C.F. e P. IVA 01513210342 Via Motta Nuova, 6 - ha risposto entro i tempi previsti, inviando il preventivo acquisito agli atti con nostro Prot. AL/2017/54887 del 26/10/2017, presentando una offerta, per il servizio richiesto, di Euro 27,50 a persona (I.V.A. esclusa);

Considerato altresì che, per effetto delle modifiche apportate dal citato d. lgs. n. 56/2017, l'art. 36, comma 2, lett. a) del d. lgs. n. 50/2016 statuisce che può procedersi "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici".

Dato atto che per le acquisizioni di soli beni e servizi di importo inferiore ad euro 1.000,00, dal 1° gennaio 2016 non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, come in precedenza sancito dalla normativa di contenimento della spesa pubblica (Spending review).

Rilevato che il suddetto servizio si configura come micro acquisizione in quanto rientra nei limiti di valore previsto dalla suddetta normativa e come tale, per le ragioni di urgenza e specifica competenza sopra indicate, può essere affidato direttamente ad un operatore, e, nella fattispecie, all' Impresa agricola Spigaroli Massimo e Luciano S.S. (Antica Corte Pallavicina), con sede legale in Polesine Zibello (PR) C.F. e P. IVA 01513210342 Via Motta Nuova, 6;

Visti:

- la legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 S.O. n. 70, che ha modificato, con il comma 502, l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l'articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l'obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e le contabilità e, nel caso specifico, l'articolo 55 "Scelta del contraente", comma 1 lettera c), che stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

- per le acquisizioni di soli beni e servizi di importo inferiore alla micro sotto-soglia di euro 1.000,00 dal 1 gennaio 2016, non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, come in precedenza sancito dalla normativa di Spending Review;



Valutata l'offerta dell'Impresa agricola Spigaroli Massimo e Luciano S.S. (Antica Corte Pallavicina), congrua e idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

Ritenuto pertanto, affidare, secondo le disposizioni della legge di Stabilità 2016, per acquisizioni micro-sotto soglia, il servizio di "visita ad un'Azienda agricola locale e degustazione prodotti tipici" all'Impresa agricola Spigaroli Massimo e Luciano S.S. (Antica Corte Pallavicina), visita da tenersi in data 8 novembre 2017, per un importo a persona pari ad Euro 27,50 (I.V.A. esclusa) per 35 persone per un totale di Euro 1.058,75 (I.V.A. inclusa);

Dato atto che, per il servizio in parola, sono stati acquisiti:

- il Codice identificativo gara (CIG) n. Z76208F0D9, tramite il Sistema di rilascio in modalità semplificata (Smart CIG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010;

- la dichiarazione sostitutiva, sottoscritta da Spigaroli Massimo, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di forniture pubbliche - acquisita agli atti del Servizio (AL/2017/0054887 del 26/10/2017);

- la comunicazione dei dati relativi al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 - acquisita agli atti del Servizio (AL/2017/0054887 del 26/10/2017);

- la verifica di regolarità contributiva - DURC ON LINE - ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/1/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva", DURC rilasciato in data 30/10/2017 (prot. DURC/2017/337), con scadenza validità al 27/02/2017;

Dato atto, inoltre, che:

- l'Amministrazione ha richiesto ai competenti enti la verifica delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;

- al momento non sono ancora pervenuti i relativi riscontri;

Sottolineato inoltre che:

- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;

- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile

come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;

- non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30 comma 5-bis del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di ritenuta a garanzia della 0,50%, applicabile sull'importo netto progressivo delle prestazioni, trattandosi di servizio liquidabile in un'unica soluzione previa attestazione di regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

Dato atto che:

- il presente atto di affidamento contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo anche come "determina a contrarre" ai sensi dell'art. 32, comma 2 del d. lgs. N. 50/2016;

- le risorse economiche richieste trovano copertura sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" del bilancio per l'esercizio 2017, che è dotato della necessaria disponibilità

- cod. IV livello U.1.03.02.02.000 "organizzazione eventi pubblicità e servizi per trasferta;

- cod. V livello U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni";

Dato inoltre atto che:

- il Dirigente responsabile unico del procedimento (RUP) responsabile della scelta del contraente, dell'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, Dott.ssa Rita Filippini, Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il funzionario Dr. Gianfranco Coda del Servizio Diritti dei Cittadini, competente per la materia oggetto del contratto;

- i medesimi Dirigente e funzionario, responsabili rispettivamente dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;

- si provvede all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti con registrazione sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" - del bilancio per l'esercizio 2017 che presenta la necessaria disponibilità:

- cod. IV livello U.1.03.02.02.000 "organizzazione eventi pubblicità e servizi per trasferta;

- cod. V livello U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni".

Rilevato che occorre procedere all'impegno della spesa sul capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" - per l'importo di Euro 1.058,75 - cod. IV livello U.1.03.02.02.000 "organizzazione eventi pubblicità e servizi per trasferta - cod. V livello U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni";

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 3/5/2017 che approva il documento "Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa".

Considerato che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 29 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle disposizioni del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., nonché secondo le indicazioni della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10/04/2017 sulla quale è stata espressa l'intesa dell'Ufficio di Presidenza nella seduta del 5 aprile 2017.

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabile allegati

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto all'Impresa agricola **Spigaroli Massimo e Luciano S.S.** (Antica Corte Pallavicina), con sede legale in Polesine Zibello (PR) C.F. e

P. IVA 01513210342 Via Motta Nuova, 6, del servizio di visita ad un'azienda agricola locale e degustazione prodotti tipici da tenersi il pomeriggio-sera dell'8 novembre 2017 per un importo a persona pari ad Euro 27,50 (I.V.A. esclusa) per 35 persone per un importo totale massimo di Euro 1.058,75 (I.V.A. inclusa;)

- b) di dar atto che è stato acquisito il Codice identificativo di gara (C.I.G.) n. **Z76208F0D9**;
- c) di dare atto che per il servizio oggetto del presente atto, ai sensi degli artt. 31, 102 e 111 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini ricopre la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è nominato il funzionario Dr. Gianfranco Coda del Servizio Diritti dei Cittadini e che gli stessi non versano nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'art. 14, commi 3 e 4, del d.p.r. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- d) in considerazione dell'imminente svolgimento dell'iniziativa in oggetto, di procedere all'esecuzione del contratto in via anticipata in pendenza dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, dando atto che, qualora i medesimi controlli risultassero negativi, l'Amministrazione procederà in conformità alla normativa vigente;
- e) di impegnare la somma di Euro 1.058,75 (I.V.A. inclusa al 10%) sul bilancio dell'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità sul Capitolo 10641 "Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell'Assemblea Legislativa" - **Impegno n. 3017000447**
- cod. IV livello U.1.03.02.02.000 "Organizzazione eventi pubblicità e servizi per trasferta;
- cod. V livello U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni";
- f) di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa, con successivo atto, in un'unica soluzione a fronte di regolare documento di spesa, al completamento del servizio e previa verifica di regolare esecuzione;
- g) di dare atto altresì che, l'Area Programmazione finanziaria e gestione della spesa del Servizio Funzionamento e gestione procederà al versamento dell'IVA all'Erario, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, introdotto dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014;

- h) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 29 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nonché secondo le indicazioni della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10/04/2017 sulla quale è stata espressa l'intesa dell'Ufficio di Presidenza nella seduta del 5 aprile 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Rita Filippini, Responsabile del SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/710

IN FEDE

Rita Filippini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/710

IN FEDE

Elena Roversi